



ISTITUTO DI TERAPIE NATURALISTICHE
ISTITUTO SHIATSU METODO NAMIKOSHI
Scuola di Formazione Professionale per Terapisti Naturopati



OSTEOPATIA CRANIOSACRALE

Programma per la formazione di base:

Suddivisione in 4 weekend, 60 ore complessive.

Insegnante: Ulrike Keil, fisioterapista e terapeuta cranio-sacrale

❖ **1° Livello, 3-4 dicembre 2016:**

introduzione al metodo, neurocranio teoria e pratica, indicazioni e controindicazioni

Codice del corso TC1

❖ **2° Livello, 9-16-23-27-30 gennaio 2017 (corso serale):**

approfondimento del neurocranio, tecniche avanzate di drenaggio dei seni venosi; la base cranica e il sistema orizzontale (temporale, sfeno-basilare)

Codice del corso TC2

❖ **3° Livello, 13-20-27 marzo, 3-10 aprile 2017 (corso serale):**

il viscerocranio e le tecniche oro-facciali, l'articolazione temporo-mandibolare; algoritmo di valutazione e trattamento

Codice del corso TC3

❖ **Ripasso, 8-15-22-29 maggio, 12 giugno 2017 (corso serale):**

verranno esercitate le tecniche acquisite durante i tre livelli

Codice delle serate TC4

PROGRAMMA DETTAGLIATO

1° livello:

Teorica e pratica al metodo dell'osteopatia craniosacrale; Cenni storici; Terapia craniosacrale oggi; Il ritmo craniosacrale; Rilevazione del ritmo craniosacrale (tramite palpazione); uso di enfasi e attenzione specificaterapeutica; Livelli strutturali terapeutici; Anatomia ed esposizione del funzionamento del liquido cerebrospinale, del sistema membranoso e del sistema osseo-articolare; Modelli di spiegazione; Tecniche di base applicabili alle strutture del neurocranio; Tecniche di ascolto, di valutazione e di modifica del PRM; Tecniche di trattamento dell'osso sacro e del sistema durale spinale.

Lista temi teoria e clinica:

Anatomia funzionale e fisiologia:

Sistema osseo, in particolare ossa craniche e topografia cranica.

Sistema muscolare, legamenti, tendini; inserzioni ossee ed effetti sul sistema craniosacrale.

Sistema fasciale, aponeurosi, miofascia e sistema articolare.

Organi e Visceri.

Sistema nervoso centrale e periferico; funzione e struttura del sistema nervoso autonomo.

Fluidi del corpo-Il sistema di circolazione del liquido cefalo-rachidiano.

Ruolo dei vasi sanguigni craniali.

Introduzione alle indicazioni e controindicazioni.

2° livello:

Approfondimenti teorici:

Linfa, liquido interstiziale, seni venosi e circolazione sanguigna del sistema nervoso centrale.

Sistemi a tensione reciproca: le meningi.

Le funzioni di membrane e strutture osseo-articolari e loro relazioni.

La bio-meccanica del movimento craniosacrale.

Parte pratica-clinica:

Il sistema craniale orizzontale, tecniche di drenaggio dei seni principali e introduzione alle tecniche diaframmatiche.

Tecniche più specifiche: Tecniche di drenaggio nella regione parieto-occipitale; Tecniche membranose avanzate; Introduzione alle tecniche di valutazione e correzione dell' articolazione sfeno-basilare (occipite; sfenoide); parametri di valutazione del meccanismo respiratorio primario.

3° livello:

Parte teorica:

Anatomia del viscerocranio; Sviluppo del viscerocranio e patologie; Approfondimento di indicazioni e controindicazioni:

Parte pratica:

Valutazione ed esame del viscerocranio; Terapia delle strutture orofacciali (vomere; mascella e palatino; strutture e muscoli della bocca e seni paranasali); Ioide: valutazione e trattamento;

Approfondimento del lavoro terapeutico con i diaframmi; Articolazione temporo-mandibolare:

anatomia e tecniche Introduzione al algoritmo di valutazione del sistema craniosacrale,

approfondimento dell'uso terapeutico dei parametri del movimento del liquor cerebrospinale;

Protocollo e trattamento modello.

Introduzione al processo di "protocollo terapeutico"; Setting terapeutico; Strutturazione della seduta terapeutica.

Obiettivi e competenze alla fine del corso base (= 3 weekend): gli studenti sapranno condurre sedute di terapia craniosacrale adattate al loro setting clinico-specifico e accompagnando e favorendo i processi di guarigione con i loro skills "hands-on" acquisiti. Avranno conoscenza delle relazioni cranialispecifiche da un punto di vista anatomico, fisiologico ed energetico; accompagnando il processo d'integrazione con la loro percezione, presenza terapeutica e con tecniche specifiche, ed applicando i relativi principiterapeutici.